

eugène green

LA SAPIENZA

Francia-Italia/France-Italy, 2014, HD, 104', col.



All'apice della sua carriera d'architetto, Alexandre parte per l'Italia per completare la stesura di un libro sul Borromini, progetto abbandonato anni prima. Insieme a lui c'è la moglie Aliénor, che durante il viaggio prende sempre più coscienza di come il loro rapporto si sia raffreddato, così come la passione del marito per il proprio lavoro. Sarà l'incontro con due giovani fratelli e con il paesaggio e l'architettura italiani a svelare alla coppia vuoti esistenziali fino a quel momento inespressi.

«Due sono state le mie fonti d'ispirazione: il desiderio di illustrare con un film la vita e l'opera dell'architetto barocco Borromini e l'interesse per l'architettura e l'urbanistica contemporanee. La prima ispirazione suggeriva che optassi per una biografia, mentre entrambe si prestavano bene a uno stile narrativo documentaristico. Non credo però che si possa ricostruire una vita in un film e, nonostante tutto il mio rispetto per il documentario come forma di espressione, ho sempre avuto l'istintiva convinzione – marginale oggi in Europa – che nella finzione risieda la verità più grande».

**

At the height of his architect career, Alexandre leaves everything and goes to Italy to write a book on Borromini, a project that he had abandoned years ago. His wife Aliénor travels with him, but along the way, she starts realizing how much their relationship has cooled off, just like her husband's passion for his job. The unexpressed existential void felt by the couple is finally revealed when they meet a couple of young brothers, immersing themselves in the landscape, surrounded by Italian architecture.

"This film has two sources of inspiration. On the one hand the desire to illustrate through film the works and life of the Baroque architect Borromini. On the other the interest for contemporary architecture and urban planning. The first inspiration would suggest a biography, while both would be very suited to a documentary style narrative. I don't however believe that one may reconstruct a life through film, despite having all due respect for the documentary as a form of expression, I have always had the instinctive belief – that tends to be sidelined in today's Europe – that the greater truth can be found in fiction."

Eugène Green (New York, Usa, 1947) si è trasferito nel 1969 a Parigi, dove nel 1977 ha fondato il Théâtre de la Sapience, con cui ha messo in scena diverse pièce barocche e moderne, e nel 1995 ha creato il festival Le mai baroque. Ha esordito come regista con *Toutes les nuits* grazie a cui ha ottenuto il Prix Delluc per la miglior opera prima nel 2001. Ha quindi diretto *Le nom du feu*, presentato a Locarno nel 2002 e distribuito in sala insieme a *Le monde vivant*, che ha partecipato nello stesso anno alla Quinzaine des réalisateurs. Con *Correspondances* si è aggiudicato nel 2007, insieme a Harun Farocki e Pedro Costa, il premio speciale della giuria a Locarno, dove è tornato in concorso due anni dopo con *A Religiosa Portuguesa* e quest'anno con *La sapienza*. Nel 2011 il Torino Film Festival gli ha dedicato una retrospettiva completa.

Eugène Green (New York, NY, USA, 1947) moved to Paris in 1969, where he founded in 1977 the Théâtre de la Sapience, which has staged numerous Baroque and modern plays. In 1995, he created Le mai baroque festival. He debuted as a filmmaker with *Toutes les nuits*, which received the 2001 Prix Delluc for best first film. He next made *Le nom du feu*, a short film which was presented at Locarno in 2002 and was released along with *Le monde vivant*, which participated that same year at the Quinzaine des réalisateurs. For *Correspondances* he shared the special jury prize with Harun Farocki and Pedro Costa at the 2007 Locarno Film Festival, where he returned two years later with his feature film *A Religiosa Portuguesa* and this year with *La sapienza*. In 2011 the Torino Film Festival dedicated a complete retrospective to his works.

filmografia/filmography

Toutes les nuits (2001), *Le nom du feu* (cm, 2002), *Le monde vivant* (2003), *Le pont des arts* (2004), *Les signes* (mm, 2006), *Digital Sam in Sam Saek* 2007: *Memories* (ep. *Correspondances*, mm, 2007), *A Religiosa Portuguesa* (2009), *La sapienza* (2014).

LA SAPIENZA

regia, soggetto, sceneggiatura/director, story, screenplay

Eugène Green

fotografia/cinematography

Raphael O'Byrne

montaggio/film editing

Valérie Loiseleux

scenografia/

production design

Giorgio Barullo

costumi/costume design

Agnès Noden

suono/sound

Mirko Guerra, Sonia

Portoghese

interpreti e personaggi/

cast and characters

Fabrizio Rongione

(Alexandre), Christelle Prot

Landman (Aliénor),

Ludovico Succio (Goffredo),

Arianna Nastro (Lavinia),

Eugène Green

produttori/producers

Martine De

Clermont-Tonnerre,

Alessandro Borrelli

produzione/production

Mact Productions,

La Sarraz Pictures

**

contatti/contacts

La Sarraz Pictures

Alessandro Borrelli

Tel: +39 011 55 34 260

lasarrazdistribuzione@gmail.com

www.lasarraz.com